

Una chiamata italo-svizzera al pluralismo economico

Noi, studenti di economia e membri di numerosi gruppi di Rethinking Economics in Italia e Svizzera, chiediamo una riforma dell'insegnamento dell'economia: l'educazione vigente è costruita su un ristretto insieme di assiomi che non riesce a spiegare da solo il funzionamento della nostra economia. Di conseguenza, domandiamo che all'interno dei corsi triennali di economia in tutte le nostre università sia inserito un insegnamento di economia pluralista e siamo pronti a dare il nostro supporto per la sua creazione e implementazione. Crediamo, infatti, che le molteplici teorie presentate in questo corso potranno aiutare gli studenti ad analizzare criticamente l'economia del mondo reale.

Rethinking Economics è un movimento guidato da studenti che vuole pluralismo e interdisciplinarietà nei corsi universitari di economia. Siamo un network globale costituito da gruppi locali presenti in ogni continente, che lavorano insieme verso un obiettivo comune: un'educazione economica aperta, pluralista, critica, basata sul mondo reale. Migliorando i curricula economici e diffondendo la conoscenza di altri approcci, gli studenti di economia avranno gli strumenti necessari a capire e gestire le diverse sfide economiche che abbiamo di fronte. Nelle ultime decadi l'economia è stata dominata da un limitato gruppo di teorie che non riesce a spiegare il complesso mondo in cui viviamo. La crisi del 2008 ha mostrato chiaramente che abbiamo bisogno di altre prospettive per comprendere la nostra economia, questo è il motivo per cui Rethinking Economics è stata fondata. Tuttavia, dopo dieci anni, nella nostra istruzione non c'è ancora una vera apertura ad approcci come economia femminista, ecologica, istituzionale, marxista o post-keynesiana.

Pertanto, riteniamo che l'introduzione di un insegnamento di economia pluralista arricchirebbe i curricula esistenti: oltre a presentare diverse teorie economiche applicate ai classici temi quali lavoro, sistema monetario o regolamentazioni, costituirebbe anche, e soprattutto, un'occasione per affrontare temi che non sono considerati nella teoria dominante, come il lavoro di cura, l'ambiente, le relazioni di potere. Implementare questo insegnamento permetterebbe agli studenti di venire a contatto con un'economia radicata nel sociale, per una migliore analisi delle società odierne, sempre più eterogenee e globalizzate.

Comprendiamo che questo sia solamente un primo passo verso un cambiamento più profondo. Eppure, crediamo che il rinnovamento proposto sia possibile – e non solo desiderabile – dal momento che molte università hanno già avviato corsi simili che vanno nella direzione raccomandata in questa lettera. I dettagli su come potrebbe apparire questo corso e sui gruppi che supportano questa petizione sono contenuti nell'appendice.

APPENDICE

Chi? I gruppi

Rethinking Economics Italia esiste dalla fine del 2013. A cominciare da Roma e Bologna, ha raggiunto 13 diverse università. Con l'organizzazione di eventi indirizzati agli studenti, quali conferenze, tavole rotonde, seminari, interviste, workshop, proiezioni di film e presentazioni di libri, i gruppi locali sono riusciti a coinvolgere anche professori, dottorandi, altri attori locali e la stessa società civile. La rete nazionale si coordina per eventi più grandi anche con altre realtà presenti sul territorio italiano, quali STOREP, l'Associazione Marcello De Cecco, Fondazione Finanza Etica.

Da circa un anno Rethinking Economics è anche in Svizzera. Nello specifico, ci sono gruppi studenteschi in ogni regione linguistica: un capitolo del Netzwerk Plurale Oekonomik a Zurigo e gruppi di Rethinking Economics a Lugano e Ginevra. Questi ultimi hanno entrambi contribuito a riformare i curricula delle università locali: a Zurigo è stato avviato un corso in economia pluralista e a Lugano è stato introdotto un corso in storia del pensiero economico. I tre gruppi si sono incontrati recentemente a Friburgo, dove gli studenti da diverse università svizzere hanno creato una rete nazionale.



Rethinking
Economics
Genève



Lugano: <https://www.facebook.com/rethinkeconlugano/>

Torino <https://www.facebook.com/rethink.econ.to/>

Genève: <https://www.facebook.com/rethinkecongeneve/>

Firenze <https://www.facebook.com/RE.Firenze17/>

Zurich: <https://www.facebook.com/PluraleOekonomikZuerich/>

Italia <https://www.facebook.com/rethinkeconit/>

Come? Gli esempi

- [‘Introduction to Economic Theories’](#), Università di Rotterdam: il corso presenta quattro prospettive teoriche – economia sociale, istituzionale, post-keynesiana e neoclassica – applicate a diversi temi come imprese, moneta o lavoro.
- [‘Pluralism in Economics’](#), Università di Zurigo: le dieci lezioni introducono diverse scuole del pensiero, dall’austriaca, alla marxista e della complessità, ognuna presentata da uno specialista del campo. Questo corso non affronta ogni argomento in tutte le scuole, ma a seconda del focus della scuola, ci si focalizza sui vari temi.
- [‘History of Economic Thought’](#), Università di Greenwich: affrontando la storia delle diverse scuole del pensiero e problemi economici contemporanei, questo corso prevede l’analisi di diverse questioni economiche da parte dei diversi approcci e incoraggia lo sviluppo di pensiero critico negli studenti attraverso la discussione di diverse posizioni intellettuali.
- [‘History and Philosophy of Economics’](#), Università di Cambridge: il corso presenta le idee più innovative della teoria economica, illustra il contesto nel quale si sono sviluppate e come si collegano e influenzano il mondo reale. Successivamente si esaminano i diversi metodi dell’analisi economica (filosofia dell’economia) e si applicano le conoscenze acquisite ai dibattiti contemporanei.

Un’intera triennale pluralista!

- [Economics](#), Goldsmiths University of London: una triennale con un approccio pluralista e interdisciplinare, che presenta diverse tradizioni e scuole di pensiero, che prevede sia un corso di ‘storia delle idee economiche’ sia di ‘storia economica’ e integra le prospettive in economia con quelle delle altre scienze sociali. L’obiettivo è di garantire una completa formazione nella teoria economica e nella sua applicazione al mondo reale, essenziale a comprendere e operare nella moderna economia.

Cosa? I materiali

- “Rethinking Economics An Introduction to Pluralist Economics” Questo libro edito da sei *rethinkers* contiene una breve descrizione (circa dieci pagine ciascuna) di nove diverse scuole di pensiero nella disciplina economica, ognuna scritta da un esperto nel singolo campo. L’idea dietro questo lavoro è di creare i materiali necessari ad arricchire i programmi dei corsi di economia; tuttavia, questo libro è anche accessibile a chi è fuori del mondo accademico e che voglia sapere di più di economia.
- <https://www.exploring-economics.org/en/> Exploring Economics è una piattaforma open-source sviluppata all’interno del Netzwerk Plurale Okonomik per l’e-learning dedicata a chiunque voglia approfondire le diverse teorie e questione economiche.
- <https://www.economiceducation.org/> Questo sito è nato per la diffusione dei risultati di un’approfondita ricerca di tutti i corsi triennali nei Paesi Bassi condotta dai membri del gruppo nazionale RE Netherlands. Oggi il sito ospita anche materiali e spunti per una più ricca educazione economica.